

Comune di
Terni

Relazione al
Rendiconto di
Gestione

2019

Indice generale

La relazione al rendiconto	1
Il risultato di amministrazione	3
Analisi delle entrate	4
Le missioni e i programmi	11
Analisi della spesa.....	30
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	40
Il risultato della gestione di competenza	41
La gestione e il fondo di cassa	43
La gestione dei residui	45
Il conto economico e lo stato patrimoniale	47
L'equilibrio di bilancio	48
Conclusioni.....	50

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
1Fondo cassa al 1° gennaio			661.602,11
2Riscossioni	16.339.126,80	188.685.047,67	205.024.174,47 (+)
3Pagamenti	26.282.528,62	178.228.049,99	204.510.578,61 (-)
4Saldo di cassa al 31 dicembre			1.175.197,97 (=)
5Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
6Fondo di cassa al 31 dicembre			1.175.197,97 (=)
7Residui attivi	50.700.783,05	30.062.406,04	80.763.189,09 (+)
8 di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
9Residui passivi	11.510.587,26	26.857.704,22	38.368.291,48 (-)
10Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			3.617.647,81 (-)
11Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			9.643.913,47 (-)
12Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			30.308.534,30 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Analisi delle entrate

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

[Ricerca dati](#)

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	81.074.055,39	78.041.688,56	96,26%
2 2 - Trasferimenti correnti	12.761.204,00	9.000.010,36	70,53%
3 3 - Entrate extratributarie	20.760.819,98	19.254.404,23	92,74%
4 4 - Entrate in conto capitale	18.537.102,27	4.729.202,26	25,51%
5 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 6 - Accensione di prestiti	3.634.800,00	2.114.800,00	58,18%
7 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28	67.856.979,83	61,44%
8 Totali	247.208.286,92	180.997.085,24	73,22%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

[Ricarica dati](#)

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	81.074.055,39	78.029.494,87	96,24%
2 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	12.193,69	0,00%
3 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00%
4 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
5 Totali	81.074.055,39	78.041.688,56	96,26%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Descrizione dati

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato	
1 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.230.404,00	8.779.056,14	71,78%	
2 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%	
3 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	415.000,00	167.054,22	40,25%	
4 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	72.000,00	22.000,00	30,56%	
5 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	43.800,00	31.900,00	72,83%	
6	Totali	12.761.204,00	9.000.010,36	70,53%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Descrizione dati

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.720.711,50	8.450.400,45	86,93%
2 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	6.447.700,00	6.226.995,63	96,58%
3 300 - Interessi attivi	256.595,35	208.456,26	81,24%
4 400 - Altre entrate da redditi da capitale	100.000,00	0,40	0,00%
5 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	4.235.813,13	4.368.551,49	103,13%
6 Totali	20.760.819,98	19.254.404,23	92,74%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

[Dinamica dati](#)

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
2 200 - Contributi agli investimenti	16.165.502,27	2.545.373,34	15,75%
3 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	16.000,00	5.035,60	31,47%
4 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	997.000,00	812.805,62	81,53%
5 500 - Altre entrate in conto capitale	1.358.600,00	1.365.987,70	100,54%
6 Totali	18.537.102,27	4.729.202,26	25,51%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Disporre dati

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
2 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
3 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.634.800,00	2.114.800,00	58,18%
4 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
5 Totali	3.634.800,00	2.114.800,00	58,18%

Tabella 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

[Ricerca dati](#)

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28	67.856.979,83	61,44%
2 Totali	110.440.305,28	67.856.979,83	61,44%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

[Ricerca dati](#)

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	37.916.704,55	27.163.639,33	71,64%	23.580.168,81	86,81%
2 2 - Giustizia	25.871,61	25.169,82	97,29%	25.169,82	100,00%
3 3 - Ordine pubblico e sicurezza	4.533.897,17	4.359.282,78	96,15%	3.501.978,91	80,33%
4 4 - Istruzione e diritto allo studio	16.526.286,49	8.334.161,75	50,43%	6.679.444,05	80,15%
5 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.334.267,12	2.461.798,21	56,80%	2.262.272,95	91,90%
6 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.907.218,37	884.101,79	22,63%	704.598,01	79,70%
7 7 - Turismo	594.636,87	467.811,74	78,67%	410.340,22	87,71%
8 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.271.213,26	2.229.276,37	52,19%	1.850.652,39	83,02%
9 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.223.509,01	23.352.534,60	92,58%	17.978.267,24	76,99%
1 10 - Trasporti e diritto alla mobilità 0	16.737.391,61	8.524.570,25	50,93%	5.492.206,73	64,43%
1 11 - Soccorso civile 1	1.344.209,31	522.440,10	38,87%	513.676,13	98,32%
1 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 2	17.400.139,55	9.643.895,34	55,42%	6.087.808,58	63,13%
1 13 - Tutela della salute 3	766.394,00	685.707,45	89,47%	399.245,60	58,22%
1 14 - Sviluppo economico e competitività 4	621.339,58	556.610,10	89,58%	532.532,13	95,67%
1 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale 5	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
1 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 6	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
1 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche 7	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
1 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali 8	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
1 19 - Relazioni internazionali 9	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 20 - Fondi e accantonamenti 0	10.677.859,18	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 50 - Debito pubblico 1	10.301.163,31	10.267.406,28	99,67%	10.267.406,28	100,00%
2 60 - Anticipazioni finanziarie 2	110.489.958,37	67.856.979,83	61,41%	64.217.853,93	94,64%
2 3	Totali 265.672.028,94	167.335.385,74	62,99%	144.503.621,78	86,36%

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Descrizione dati

Programma		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	1	2.740.109,65	2.546.128,65	92,92%	2.236.598,81	87,84%
2 - Segreteria generale	2	2.554.271,50	2.131.903,68	83,46%	1.924.310,86	90,26%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3	3.664.744,73	3.325.431,80	90,74%	3.129.851,81	94,12%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	4	950.091,88	940.135,59	98,95%	838.463,05	89,19%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5	2.695.325,76	2.310.926,92	85,74%	2.030.489,17	87,86%
6 - Ufficio tecnico	6	11.067.942,28	4.261.515,77	38,50%	3.364.329,30	78,95%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	7	1.726.530,09	1.627.271,92	94,25%	1.509.120,60	92,74%
8 - Statistica e sistemi informativi	8	1.668.684,20	1.010.985,94	60,59%	787.264,71	77,87%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	9	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	10	9.892.989,51	8.240.727,26	83,30%	7.091.523,33	86,05%
11 - Altri servizi generali	11	956.014,95	768.611,80	80,40%	668.217,17	86,94%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	12	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	12	37.916.704,55	27.163.639,33	71,64%	23.580.168,81	86,81%

Tabella 9: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

[Ricarica dati](#)

Programma		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	1	25.871,61	25.169,82	97,29%	25.169,82	100,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	2	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	3	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali 4	25.871,61	25.169,82	97,29%	25.169,82	100,00%

Tabella 10: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Scarica dati

Programma		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	1	4.533.897,17	4.359.282,78	96,15%	3.501.978,91	80,33%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	2	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	3	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali 4	4.533.897,17	4.359.282,78	96,15%	3.501.978,91	80,33%

Tabella 11: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

[Ricerca dati](#)

Programma		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	1	3.202.986,62	1.567.250,76	48,93%	1.405.538,52	89,68%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2	8.148.983,06	1.792.784,00	22,00%	1.354.680,43	75,56%
4 - Istruzione universitaria	3	430.831,71	427.831,67	99,30%	413.831,67	96,73%
5 - Istruzione tecnica superiore	4	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	5	4.212.388,70	4.198.912,26	99,68%	3.240.380,86	77,17%
7 - Diritto allo studio	6	531.066,40	347.383,06	65,41%	265.012,57	76,29%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	7	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali 8		16.526.286,49	8.334.161,75	50,43%	6.679.444,05	80,15%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Descrizione dati

Programma		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2	4.334.267,12	2.461.798,21	56,80%	2.262.272,95	91,90%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	3	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4	4.334.267,12	2.461.798,21	56,80%	2.262.272,95	91,90%

Tabella 13: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

[Scarica dati](#)

Programma		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	1	3.630.944,69	802.684,75	22,11%	642.832,71	80,09%
2 - Giovani	2	276.273,68	81.417,04	29,47%	61.765,30	75,86%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	3	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali 4	3.907.218,37	884.101,79	22,63%	704.598,01	79,70%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

[Ricerca dati](#)

Programma		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	594.636,87	467.811,74	78,67%	410.340,22	87,71%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	2	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali :	594.636,87	467.811,74	78,67%	410.340,22	87,71%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Descrizione dati						
Programma		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	1	3.228.646,22	1.254.826,55	38,87%	1.141.971,09	91,01%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	2	1.042.566,62	974.449,82	93,47%	708.681,30	72,73%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	3	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali		4.271.213,26	2.229.276,37	52,19%	1.850.652,39	83,02%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma		St. definitivi	Impegni		Pagamenti	
			% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	2.756.756,62	1.483.820,08	53,82%	1.081.753,47	72,90%
3 - Rifiuti	3	22.330.795,89	21.734.756,24	97,33%	16.762.555,49	77,12%
4 - Servizio idrico integrato	4	135.956,50	133.958,28	98,53%	133.958,28	100,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	6	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	7	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	8	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	9	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali ¹/_C		25.223.509,01	23.352.534,60	92,58%	17.978.267,24	76,99%

Tabella 17: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

[Ricerca dati](#)

Programma		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	1	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	2	723395,74	723395,74	100,00%	543.724,62	75,16%
3 - Trasporto per vie d'acqua	3	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	4	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	5	16013995,87	7801174,51	48,71%	4.948.482,11	63,43%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	6	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7	16.737.391,61	8.524.570,25	50,93%	5.492.206,73	64,43%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

[Scarica dati](#)

Programma		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	1	1.344.209,31	522.440,10	38,87%	513.676,13	98,32%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	2	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	3	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	1.344.209,31	522.440,10	38,87%	513.676,13	98,32%

Tabella 19: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Descrizione dati						
Programma		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	4.754.556,00	3.114.891,90	65,51%	2.507.144,93	80,49%
2 - Interventi per la disabilità	2	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Interventi per gli anziani	3	90.241,14	90.241,14	100,00%	89.900,19	99,62%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4	9.846.114,06	5.016.143,42	50,95%	2.594.577,14	51,72%
5 - Interventi per le famiglie	5	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Interventi per il diritto alla casa	6	461.625,33	183.142,47	39,67%	177.497,32	96,92%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	7	11.547,48	11.547,48	100,00%	11.547,48	100,00%
8 - Cooperazione e associazionismo	8	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	9	2.236.055,54	1.227.928,93	54,91%	707.141,52	57,59%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	10	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	11	17.400.139,55	9.643.895,34	55,42%	6.087.808,58	63,13%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Descrizione dati

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.	
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	766.394,00	685.707,45	89,47%	399.245,60	58,22%	
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
€	Totali	766.394,00	685.707,45	89,47%	399.245,60	58,22%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

[Ricerca dati](#)

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
11 - Industria PMI e Artigianato	280.890,74	250.688,38	89,25%	244.583,08	97,56%
22 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	271.653,63	244.109,05	89,86%	230.481,05	94,42%
33 - Ricerca e innovazione	49.232,34	42.249,80	85,82%	42.249,80	100,00%
44 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	19.562,87	19.562,87	100,00%	15.218,20	77,79%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
€ Totali	621.339,58	556.610,10	89,58%	532.532,13	95,67%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Descrizione dati

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
11 - Fondo di riserva	213.977,33	0,00	0,00%	0,00	0,00%
22 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	10.458.415,66	0,00	0,00%	0,00	0,00%
33 - Altri fondi	5.466,19	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Totale	10.677.859,18	0,00	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

[Ricerca dati](#)

Programma		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	701.580,77	701.580,77	100,00%	701.580,77	100,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2	9.599.582,54	9.565.825,51	99,65%	9.565.825,51	100,00%
	Totali 3	10.301.163,31	10.267.406,28	99,67%	10.267.406,28	100,00%

Tabella 24: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

[Ricerca dati](#)

Programma		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	1	110.489.958,37	67.856.979,83	61,41%	64.217.853,93	94,64%
	Totali 2	110.489.958,37	67.856.979,83	61,41%	64.217.853,93	94,64%

Tabella 25: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Descrizione dati

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
11 - Spese correnti	110.404.076,04	85.821.110,62	77,73%
22 - Spese in conto capitale	34.612.095,50	3.475.469,78	10,04%
33 - Spese per incremento di attività finanziarie	616.000,00	616.000,00	100,00%
44 - Rimborso di prestiti	9.599.582,54	9.565.825,51	99,65%
55 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28	67.856.979,83	61,44%
7	Totali 265.672.059,36	167.335.385,74	62,99%

Tabella 26: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

[Diacronici dati](#)

Macroaggregato	Impegni	
11 - Redditi da lavoro dipendente	27.998.369,95	
22 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.946.079,42	
33 - Acquisto di beni e servizi	43.870.993,81	
44 - Trasferimenti correnti	5.940.783,18	
55 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	
66 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	
77 - Interessi passivi	5.698.463,42	
88 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	
99 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	169.424,85	
10 - Altre spese correnti	196.995,99	
1	Totali	85.821.110,62

Tabella 27: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente mostra la relativa ripartizione.

[Ricerca dati](#)

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.634.092,03	25.907.478,69	84,57%	22.565.392,48	87,10%
2 2	Giustizia	25.871,61	25.169,82	97,29%	25.169,82	100,00%
3 3	Ordine pubblico e sicurezza	4.392.371,25	4.292.877,23	97,73%	3.489.383,66	81,28%
4 4	Istruzione e diritto allo studio	8.361.837,44	8.061.124,10	96,40%	6.442.194,48	79,92%
5 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.477.883,80	2.370.430,09	95,66%	2.179.592,16	91,95%
6 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.097.815,94	882.253,61	80,36%	704.598,01	79,86%
7 7	Turismo	594.636,87	467.811,74	78,67%	410.340,22	87,71%
8 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.082.297,73	1.967.006,16	94,46%	1.675.379,24	85,17%
9 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	23.782.449,91	22.929.264,54	96,41%	17.817.956,48	77,71%
1 10 0	Trasporti e diritto alla mobilità	7.438.128,06	7.124.826,90	95,79%	4.591.930,92	64,45%
1 11 1	Soccorso civile	577.191,47	491.631,03	85,18%	482.867,06	98,22%
1 12 2	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.122.673,31	9.357.338,39	58,04%	5.967.887,76	63,78%
1 13 3	Tutela della salute	766.394,00	685.707,45	89,47%	399.245,60	58,22%
1 14 4	Sviluppo economico e competitività	621.339,58	556.610,10	89,58%	532.532,13	95,67%
1 15 5	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
1 16 6	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
1 17 7	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
1 18 8	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
1 19 9	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 20 0	Fondi e accantonamenti	10.677.859,18	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 50 1	Debito pubblico	701.580,77	701.580,77	100,00%	701.580,77	100,00%
2 60 2	Anticipazioni finanziarie	49.653,09	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 3	Totali	110.404.076,04	85.821.110,62	77,73%	67.986.050,79	79,22%

Tabella 28: La spesa corrente per missioni

Infine, sempre per quanto riguarda la spesa corrente, risulta significativo anche l'esame della copertura dei costi per Servizi a domanda individuale, sintetizzati nel seguente prospetto:

Servizi a Domanda Individuale Rendiconto 2019

SERVIZI	accertamenti 2019	COSTI		impegni 2019	RAPPORTO % RIC/COSTI
		PERSONALE	BENI E SERVIZI		
Gestione sale culturali	€ 35.325,87	€ 29.094,49	€ 84.635,65	€ 113.730,14	31,06%
Asili nido	€ 319.710,48	€ 616.841,91	€ 186.780,55	€ 803.622,46	39,78%
Campi sportivi	€ 98.518,25	€ 187.980,76	€ 206.468,36	€ 394.449,12	24,98%
Fiere, Mercati e Servizi anonari	€ 110.941,43	€ 104.795,64	€ 54.211,95	€ 159.007,59	69,77%
Cascata delle Marmore	€ 2.852.025,85	€ 99.797,41	€ 1.246.466,90	€ 1.346.264,31	211,85%
TOTALE	€ 3.416.521,88	€ 1.038.510,21	€ 1.778.563,41	€ 2.817.073,62	

€ 3.416.521,88 **121,28%**
PERCENTUALE DI COPERTURA **€ 2.817.073,62**

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

[Dinamica dati](#)

Macroaggregato	Impegni
1 1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 2 - Investimenti fissi lordi	3.409.064,23
3 3 - Contributi agli investimenti	0,00
4 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 5 - Altre spese in conto capitale	66.405,55
6 Totali	3.475.469,78

Tabella 29: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

Ricerca dati

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.666.612,52	640.160,64	9,60%	398.776,33	62,29%
2 2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 3	Ordine pubblico e sicurezza	141.525,92	66.405,55	46,92%	12.595,25	18,97%
4 4	Istruzione e diritto allo studio	8.164.419,05	273.037,65	3,34%	237.249,57	86,89%
5 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.856.383,32	91.368,12	4,92%	82.680,79	90,49%
6 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.809.402,43	1.848,18	0,07%	0,00	0,00%
7 7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.188.915,11	262.270,21	11,98%	175.273,15	66,83%
9 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.441.059,10	423.270,06	29,37%	160.310,76	37,87%
10 10	Trasporti e diritto alla mobilità	9.299.263,55	1.399.743,35	15,05%	900.275,81	64,32%
11 11	Soccorso civile	767.017,84	30.809,07	4,02%	30.809,07	100,00%
12 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.277.466,24	286.556,95	22,43%	119.920,82	41,85%
13 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
23 3	Totali	34.612.065,08	3.475.469,78	10,04%	2.117.891,55	60,94%

Tabella 30: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analogia previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia

concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

[Ricerca dati](#)

Macroaggregato	Impegni
1 1 - Acquisizioni di attività finanziarie	616.000,00
2 2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
5	Totali 616.000,00

Tabella 31: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Descrizione dati

Macroaggregato	Impegni
1 1 - Rimborso di titoli obbligazionari	4.642.308,64
2 2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.923.516,87
4 4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
6	Totali 9.565.825,51

Tabella 32: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

[Dinamica dati](#)

Macroaggregato	Impegni
1 1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	67.856.979,83
2	Totali 67.856.979,83

Tabella 33: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

[Scarica dati](#)

Parte	Stanziameti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
1Parte entrata	301.006.037,14	218.747.453,71	72,67%	27,33%	188.685.047,67	86,26%	13,74%
2Parte spesa	319.469.779,16	205.085.743,71	64,20%	35,80%	178.228.049,99	86,90%	13,10%

Tabella 34: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziato, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Dipartimento dati

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo	
ENTRATE						
1Avanzo applicato alla gestione	7.149.546,27					
21 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	81.074.055,39	78.041.688,56	96,26%	64.059.413,12	82,08%	
32 - Trasferimenti correnti	12.761.204,00	9.000.010,36	70,53%	6.865.624,16	76,28%	
43 - Entrate extratributarie	20.760.819,98	19.254.404,23	92,74%	8.589.527,34	44,61%	
54 - Entrate in conto capitale	18.537.102,27	4.729.202,26	25,51%	3.579.446,72	75,69%	
65 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
76 - Accensione di prestiti	3.634.800,00	2.114.800,00	58,18%	0,00	0,00%	
87 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28	67.856.979,83	61,44%	67.856.979,83	100,00%	
99 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	53.797.750,22	37.750.368,47	70,17%	37.734.056,50	99,96%	
1 C	Totale	308.155.583,41	218.747.453,71	70,99%	188.685.047,67	86,26%
USCITE						
1Disavanzo applicato alla gestione	1.029.829,93					
11 - Spese correnti	110.404.076,04	85.821.110,62	77,73%	67.986.050,79	79,22%	
12 - Spese in conto capitale	34.612.095,50	3.475.469,78	10,04%	2.117.891,55	60,94%	
13 - Spese per incremento di attività finanziarie	616.000,00	616.000,00	100,00%	616.000,00	100,00%	
14 - Rimborso di prestiti	9.599.582,54	9.565.825,51	99,65%	9.565.825,51	100,00%	
15 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	110.440.305,28	67.856.979,83	61,44%	64.217.853,93	94,64%	
17 - Spese per conto terzi e partite di giro	53.797.750,22	37.750.357,97	70,17%	33.724.428,21	89,34%	
1 E	Totale	320.499.639,51	205.085.743,71	63,99%	178.228.049,99	86,90%

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Ricerca dati

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	135.492.884,17	64.059.413,12	9.245.500,25	73.304.913,37	54,10%
22 - Trasferimenti correnti	12.798.828,58	6.865.624,16	1.044.435,50	7.910.059,66	61,80%
33 - Entrate extratributarie	67.018.022,09	8.589.527,34	2.968.815,38	11.558.342,72	17,25%
44 - Entrate in conto capitale	36.160.012,90	3.579.446,72	1.551.397,71	5.130.844,43	14,19%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
66 - Accensione di prestiti	18.468.922,33	0,00	1.287.021,72	1.287.021,72	6,97%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28	67.856.979,83	0,00	67.856.979,83	61,44%
89 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	53.585.921,76	37.734.056,50	241.956,24	37.976.012,74	70,87%
5 Totale	433.964.897,11	188.685.047,67	16.339.126,80	205.024.174,47	47,24%
USCITE					
11 - Spese correnti	153.975.984,00	67.986.050,79	19.528.411,09	87.514.461,88	56,84%
12 - Spese in conto capitale	32.305.783,85	2.117.891,55	1.797.271,15	3.915.162,70	12,12%
13 - Spese per incremento di attività finanziarie	616.000,00	616.000,00	0,00	616.000,00	100,00%
14 - Rimborso di prestiti	9.599.582,55	9.565.825,51	0,00	9.565.825,51	99,65%
15 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	113.891.760,76	64.217.853,93	3.451.455,48	67.669.309,41	59,42%
17 - Spese per conto terzi e partite di giro	63.025.205,73	33.724.428,21	1.505.390,90	35.229.819,11	55,90%
1 Totale	373.414.316,89	178.228.049,99	26.282.528,62	204.510.578,61	54,77%

Tabella 35: La gestione di cassa e il grado di realizzo

Ricerca dati

	Residui	Competenza	Totale
1 Fondo di cassa al 1° gennaio			661.602,11
2 Riscossioni	16.339.126,80	188.685.047,67	205.024.174,47
3 Pagamenti	26.282.528,62	178.228.049,99	204.510.578,61
4 Fondo di cassa al 31 dicembre			1.175.197,97

Tabella 36: Fondo di cassa

- il conto del tesoriere non coincide con quello dell'Ente a causa di tre provvisori non regolarizzati, si rinvia all'esame eseguito nella delibera di Giunta di parifica

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Diacrisis dati

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.420.414,39	9.245.500,25	-38.657.457,90	6.517.456,24
22 - Trasferimenti correnti	2.118.209,77	1.044.435,50	-860.819,46	212.954,81
33 - Entrate extratributarie	46.489.064,20	2.968.815,38	-12.724.859,92	30.795.388,90
44 - Entrate in conto capitale	18.421.034,85	1.551.397,71	-15.512.045,91	1.357.591,23
55 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
66 - Accensione di prestiti	13.048.922,33	1.287.021,72	0,00	11.761.900,61
77 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Totale	134.497.645,54	16.097.170,56	-67.755.183,19	50.645.291,79

Tabella 37: Residui attivi

Diacrisis dati

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
11 - Spese correnti	48.596.423,44	19.528.411,09	-25.677.636,03	3.390.376,32
22 - Spese in conto capitale	4.557.828,46	1.797.271,15	-1.969.646,60	790.910,71
33 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
44 - Rimborso di prestiti	0,01	0,00	-0,01	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.451.455,48	3.451.455,48	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
77 - Spese per conto terzi e partite di giro	14.227.455,51	1.505.390,90	-5.392.764,38	7.329.300,23
8 Totale	70.833.162,90	26.282.528,62	-33.040.047,02	11.510.587,26

Tabella 38: Residui passivi

Tutti i residui precedenti al 31/12/2017 (esclusi i mutui) sono stati cancellati dal bilancio dell'Ente in quanto di competenza dell'Organismo straordinario di liquidazione

Il conto economico e lo stato patrimoniale

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Per l'esame degli stessi si rinvia alla nota integrativa allegata nei documenti del rendiconto

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza .

Per l'esame delle partite debito credito con le società partecipate si rinvia all'apposita relazione

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.